

# Agenti aggrediti da detenuti «Turni massacranti e caos»

Si susseguono gli episodi violenti con carcerati affetti da problemi psichiatrici  
Per calmare gli animi nell'ennesima zuffa una guardia è finita a Torrette

**Aggressioni** al personale di polizia penitenziaria, a Montacuto scoppia la grana dei pazienti con problemi psichiatrici: «Nelle Marche esiste soltanto una sezione carceraria dedicata al trattamento di queste problematiche, nel carcere di Marino del Tronto, e soprattutto una sola Rems (Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza, ndr) a Macerata Feltria, ma con soli 20 posti. È necessario e urgente prendere dei provvedimenti. Di recente ho partecipato a un incontro col ministro Cartabia per risolvere questo problema». Così il Garante dei Detenuti delle Marche, l'avvocato Giancarlo Giulianelli, ovviamente informato anche degli ultimi fatti avvenuti all'interno della casa circondariale di Montacuto negli ultimi due giorni.

**Si susseguono** con una certa frequenza le risse e le aggressioni messe in atto da soggetti con problemi psichiatrici. Gli ultimi due sono avvenuti tra domenica e lunedì all'interno della strut-

tura carceraria anconetana. Prima una lite sfociata nel caos tra detenuti e poi un episodio analogo dove però alla fine di mezzo c'è andato un agente della penitenziaria, intervenuto per calmare gli animi. Dalle parole due soggetti erano passati ai fatti e quando la guardia ha cercato di sedare la rissa l'agente è rimasto ferito a un ginocchio. Nulla di grave, per fortuna, ma fatti di questo genere sono in continuo aumento.

**A denunciare** il tutto ieri è stato il coordinatore delle guardie carcerarie per la Fp-Cgil Marche, Francesco Patruno. Episodi di violenza all'interno di una struttura con gravi carenze tra cui quella legata alla pianta organica, tra pericoli e turni massacranti. A fronte di oltre 300 detenuti le guardie a Montacuto sono 120, ma in servizio per ogni turno non superano le 70 unità, meno di una su quattro.

**La situazione** a Montacuto sta sfuggendo di mano, specie dopo i gravi fatti avvenuti una deci-

na di giorni fa e raccontati nel dettaglio dal Carlino: in poche ore si sono verificati una serie di episodi drammatici, tra tentati suicidi, risse e gesti autolesionistici. Il più grave ha visto un giovane detenuto di origini dell'est Europa impiccarsi in cella. Salvato per miracolo prima che fosse troppo tardi, da allora si trova in rianimazione a Torrette, ma le sue condizioni starebbero migliorando.

**Oggi**, intanto, vertice tra sindacati e i vertici della Regione alla presenza del presidente del consiglio, Dino Latini, e probabilmente del governatore Francesco Acquaroli.

**Pierfrancesco Curzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I PRECEDENTI

**Risse, tentati suicidi con impiccagioni e tagli autolesionistici Settanta persone per controllarne 120**



Misure anti Covid in carcere: ancora alta tensione nel carcere di Montacuto



Peso: 44%